

Codice A1816B

D.D. 30 luglio 2021, n. 2234

DEMANIO IDRICO FLUVIALE - CNA523 - PERTINENZA - Concessione per occupazione di area demaniale del torrente Maira nel comune di Villaffaletto (sup.complessiva mq 1.350) - Richiedente: Consorzio Agrario delle province del Nord Ovest - Via Bra n. 97 - 12100 CUNEO (Fraz. Ronchi)



ATTO DD 2234/A1816B/2021

DEL 30/07/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: DEMANIO IDRICO FLUVIALE – CNA523 – PERTINENZA – Concessione per occupazione di area demaniale del torrente Maira nel comune di Villaffaletto (sup.complessiva mq 1.350) - Richiedente: Consorzio Agrario delle province del Nord Ovest – Via Bra n. 97 – 12100 CUNEO (Fraz. Ronchi)

Premesso che il Consorzio Agrario delle province del Nord Ovest , d’ora in seguito denominato CAPNO, è titolare di un’occupazione extracontrattuale assistita da un provvedimento amministrativo (Concessione rep. 1729 del 07/09/1997 – rif. Pratica CNA523) di una pertinenza demaniale del Torre Maira (ex alveo) in Comune di Villafalletto identificato a catasto al F° 18 e F° 7 e risulta in regola con il pagamento degli indennizzi richiesti dal Settore;

Considerato che CAPNO in data 25/06/2006 ha presentato all’Agenzia del Demanio – direzione Regionale Piemonte e Valle d’Aosta istanza per l’acquisto di un’area (di mq. 2.211 circa) appartenente al demanio idrico del Torrente Maira ai sensi dell’art. 5 bis della Legge 212/2003 e che la Regione Piemonte, nell’ambito delle procedure stabilite con la D.G.R. 60-9156 del 7/07/2008 e D.G.R. N. 30-2231 del 22/06/2011, ha rilasciato con Determinazione Dirigenziale del Settore Attività giuridica e amministrativa n. 3642 del 07/11/2017 il parere favorevole alla vendita dell’area richiesta;

Visto che in data 27/05/2021 il Consorzio Agrario delle province del Nord Ovest, nelle more della procedura di vendita ancora da perfezionare con l’Agenzia del Demanio, ha presentato istanza di concessione per la regolarizzazione dell’occupazione dell’area demaniale del Torrente Maira identificata a catasto al F° 18 mappale 113 e F° 7 mappale 157 del comune di Villafalletto (superficie 1.350,00 - uso area pertinenziale ad attività artigianale), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

Tenuto conto che la porzione di pertinenza demaniale effettivamente utilizzata dal CAPNO di mq 1.350,00 (porzione recintata ad uso area pertinenziale ad attività artigianale) rientra in quella più ampia di mq 2.200,00 esaminata e valutata nell'ambito del parere favorevole espresso dalla Regione Piemonte con la D.D. 3642/2017 sopra richiamata;

Considerato che in relazione al provvedimento amministrativo già espresso dalla Regione Piemonte all'interno del quale a far parte integrante è allegato il parere favorevole anche dell'Autorità Idraulica - AIPO – Ufficio Operativo di Moncalieri (Fasc. 970-2017 Prot. n. 424384/2017 del 16/10/2017) possono essere omesse le pubblicazioni ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del Regolamento Regionale. n. 14/R/2004 e s.m.i. nonché l'acquisizione del parere di compatibilità idraulica previsto dall'art. 11 del medesimo Regolamento;

Accertato che il Consorzio risulta in regola per quanto riguarda il pagamento degli indennizzi richiesti sino ad oggi;

Considerato che l'istruttoria è stata esperita favorevolmente;

Vista la bozza di disciplinare allegata alla presente determinazione;

Dato atto che il procedimento amministrativo è avvenuto nei termini di legge

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. approvato con R.D. n. 523/1904;
- D. lgs. n. 112/1998 artt. 86 e 89;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;
- L.R. 44/2000 art. 59;
- L.R. n. 20/2002 e s.m.i.;
- L.R. 12/2004 e s.m.i.;
- D.P.G.R. n. 14/R/2004 e s.m.i.;
- L.R. 23/2008 art. 17;

determina

- di concedere al Consorzio Agrario delle province del Nord Ovest Soc – Via Bra n. 97 – 12100 CUNEO (Fraz. Ronchi), la concessione per l'occupazione, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa e meglio descritta nella bozza di disciplinare citata in premessa e allegata alla presente determinazione;

-di accordare la concessione a titolo precario per anni nove e pertanto con scadenza al 31/12/2030;

-di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 1.547,00 (millecinquecentoquarantasette/00),

soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

-di richiedere il canone, la cauzione e la firma del disciplinare secondo quanto stabilito dall'art. 12 del D.P.G.R. n. 14/R2004 del 6/12/2004 e s.m.i.;

- di dare atto che l'importo di Euro 1.547,00 (millecinquecentoquarantasette/00), versato a titolo di canone anno 2021, sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2021;

- di dare atto che l'importo di Euro 3.094,00 (tremilanovantaquattro00) della cauzione infruttifera sarà accertato sul capitolo 64730/20201 e impegnato sul capitolo 442030/2021;

-di approvare la bozza del disciplinare di concessione allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale - Cuneo

Bozza disciplinare di concessione per occupazione area demaniale – CNA935

Rep. n° _____ del _____

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione per occupazione di una pertinenza demaniale del Torrente Maira (sup. mq 1.350,00) nel comune di Villafalletto (CN), ai sensi del D.P.G.R. n. 14/R/2004 e s.m.i..

Richiedente: Consorzio Agrario delle province del Nord Ovest Soc. Coop. a r.l. – Via Bra n. 97 – 12100 CUNEO (Fraz. Ronchi) nella persona del Sig. _____ nato a _____ il _____, in qualità di legale Rappresentante del Consorzio.

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione per l'occupazione dell'area demaniale del Torrente Maira identificata a catasto al F° 18 mappale 113 e F° 7 mappale 157 del comune di Villafalletto (*superficie 1.350,00 – uso area pertinenziale ad attività artigianale*) come indicato negli elaborati grafici allegati a far parte integrante del presente disciplinare.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

Art. 2 – Prescrizioni per l'utilizzo dell'area

La Concessione per l'utilizzo del demanio idrico della pertinenza demaniale descritta nell'art.1 viene accordata con riferimento al parere favorevole espresso dall'Autorità Idraulica competente (A.I.P.O – Ufficio Operativo di Moncalieri), con nota prot. n. 24304 del 16/10/2017, nell'ambito del procedimento di sdemanializzazione e vendita per sconfinamento delle aree del demanio idrico conclusosi con la D.D. n. 3642/A18000 del 7/11/2017 del Settore Attività giuridica ed amministrativa

Art. 3 – Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni nove** e pertanto con scadenza **al 31 dicembre 2030**. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro. Al termine della concessione e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del Regolamento regionale. E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto, senza che sia stata presentata domanda di rinnovo, il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione l'indennizzo che sarà stabilito dall'Amministrazione regionale, la quale ha facoltà di procedere all'esecuzione forzata, nelle forme amministrative.

Art. 4 – Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale. Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale. E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate

dall'Amministrazione concedente e di modificare, senza comunicazione ed autorizzazione, la destinazione d'uso dell'area. Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese al ripristino dello stato dei luoghi.

Art.5 - Canone.

Il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, soggetto a rivalutazione periodica nei termini previsti dalle norme regionali. Il canone è fissato nella misura di **Euro 1.547,00 (millecinquecentoquarantasette/00)**. Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino alla scadenza del trentesimo giorno. Per ritardi superiori a trenta giorni si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal trentunesimo giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 – Deposito cauzionale.

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario è tenuto alla prestazione di una cauzione pari a due annualità del canone, per un importo di **Euro 3.094,00 (tremilanovantaquattro/00)**. Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, al termine della concessione, mentre potrà essere trattenuto, in tutto o in parte, dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. . 7 - Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio nel comune di.....
via

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Cuneo li, _____

Firma del concessionario

per l'Amministrazione concedente

Il Dirigente del Settore

Arch. Graziano Volpe